

L'INIZIATIVA LA RASSEGNA E' STATA INAUGURATA IERI NELLE SALE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO

FiorGen, duecento opere in mostra per la ricerca sui farmaci

E' LA RICERCA ciò che accomuna lo scienziato all'artista. Quale connubio migliore, dunque, per finanziare le attività di FiorGen? È stata inaugurata ieri mattina la mostra delle 200 opere degli artisti toscani che, donando le loro creazioni, hanno risposto all'appello di FiorGen, la fondazione farmacogenomica, di cui è presidente Vasco Galgani, nata per «individuare la medicina più adatta a ciascuno di noi», come esemplifica Paolo Asso, consigliere d'amministrazione FiorGen. Da ieri, e fino all'asta del 12 dicembre, le opere sono esposte al Museo Archeologico, che ancora una volta apre le porte a una manifestazione

dall'alto valore scientifico e culturale. In mostra per l'iniziativa «Arte e solidarietà per la ricerca», quadri di celebri artisti come Luca Alinari, Alessandro Nocentini e Salvatore Magazzini. Tra i nomi di richiamo, anche quello di Igor Mitoraj. Ma da quest'anno FiorGen offre una vetrina pure a dodici artisti dell'Accademia di Belle Arti di Firenze. «Giovani che per la prima volta si affacciano sul proscenio dell'arte», sorride Jacopo Antolini, esperto d'arte moderna e contemporanea della Casa

d'Aste Pandolfini. «Dare visibilità agli artisti è il nostro modo per dir loro grazie», aggiunge Asso. Tra i quadri in mostra, le foto dei ricercatori FiorGen. Uno di questi è Leonardo Tenori: «Grazie alla metabolomica vogliamo arrivare a una diagnosi precoce ancor prima che la malattia si manifesti», spiega il ricercatore. La mostra è aperta il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 19, e il mercoledì, venerdì e sabato dalle 8.30 alle 14. Opere visibili anche su www.fiorgen.net.

Elettra Gullè

SOLIDARIETA'
I dipinti
sono stati donati
direttamente
dagli artisti



Un momento della mostra

